



0119/2016

21.11.2016

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sui minori rifugiati scomparsi

**Deirdre Clune (PPE), Brian Hayes (PPE), Roberta Metsola (PPE),
Patricija Šulin (PPE), Monica Macovei (ECR), Ivan Jakovčić (ALDE),
David Casa (PPE), Esther de Lange (PPE), Claude Rolin (PPE), Mariya
Gabriel (PPE)**

Scadenza: 21.2.2017

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sui minori rifugiati scomparsi¹

1. Secondo le stime di Europol vi sarebbero in Europa circa 10 000 minori rifugiati scomparsi, su cui organizzazioni criminali operanti su scala europea cercano di mettere le mani a fini di sfruttamento sessuale e riduzione in schiavitù.
2. Attualmente non esiste una strategia unitaria a livello di UE o un protocollo per affrontare la situazione dei minori rifugiati che scompaiono.
3. È necessario assicurare ai minori rifugiati non accompagnati un'adeguata protezione nell'UE, che deve includere la loro identificazione al momento dello sbarco, la loro registrazione, una valutazione preliminare del rischio e la garanzia del loro affidamento ai competenti servizi di tutela dei minori.
4. I casi di minori rifugiati scomparsi dovrebbero essere trattati con la massima urgenza e serietà quando vengono segnalati alle autorità europee.
5. Il Consiglio e la Commissione sono vivamente invitati a porre la questione dei minori rifugiati scomparsi come priorità assoluta della politica dell'Unione europea in materia di migrazione e di rifugiati, e a mettere maggiormente l'accento sulla cooperazione tra Stati membri per combattere le organizzazioni criminali che sfruttano questi minori vulnerabili.
6. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.